

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE  
PSR 2007-2013 24 giugno 2014 n. 208

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I -  
Miglioramento della competitività nel settore agri-  
colo e forestale. Misura 114 - Utilizzo di Servizi di  
Consulenza. Ulteriori disposizioni attuative.**

Il giorno 24 giugno 2014 in Bari, nella sede del-  
l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare  
Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n° 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n° 69,  
che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione  
tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di  
documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in  
materia di protezione dei dati personali" in merito  
ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai  
soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile di  
Misura 114 - "Utilizzo di servizi di consulenza" e  
dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale  
emerge quanto segue:

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Con-  
siglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo svi-  
luppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la defi-  
nizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per  
il periodo 2007/2013;

**VISTO** il Regolamento (CE) n° 1290/2005 relativo  
al finanziamento della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento (CE) n° 1974/2006 della  
Commissione del 15 dicembre 2006 recante dispo-  
sizioni di applicazione del sopra citato Regolamento  
(CE) n° 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (CE) n° 74/2009 del Consi-  
glio del 19 gennaio 2009 che modifica il regola-  
mento (CE) n° 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Com-  
missione del 27 gennaio 2011 che stabilisce moda-  
lità di applicazione del Regolamento (CE) n.  
1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attu-  
azione delle procedure di controllo e della condizio-  
nalità per le misure di sostegno dello sviluppo  
rurale;

**VISTO** il Regolamento (UE) n° 679/2011 della  
Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il  
Regolamento (CE) n° 1974/2006 recante dispo-  
sizioni di applicazione del Regolamento (CE) n°  
1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo  
rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo  
sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007-  
2013 della Regione Puglia approvato dalla Commis-  
sione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18  
febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria  
Deliberazione n° 148 del 12/02/2008 pubblicata sul  
B.U.R.P. n° 34 del 29 febbraio 2008;

**VISTA** la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010  
con la quale la Commissione Europea ha approvato  
la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia,  
successivamente approvata dalla Giunta Regionale  
con Deliberazione n° 1105 del 26/04/2010, pubbli-  
cata sul B.U.R.P. n° 93 del 25/05/2010;

**VISTA** la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012  
con la quale la Commissione Europea ha approvato  
la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia  
che modifica la decisione della Commissione  
(C2008) 737 del 18 febbraio 2008 recante approva-  
zione del programma di sviluppo rurale;

**VISTA** la scheda della Misura 114 - "Utilizzo di ser-  
vizi di consulenza" del PSR 2007-2013 della Regione  
Puglia;

**CONSIDERATO** che:

- sono stati concessi aiuti a valere sulla misura 114  
in favore di n. **1.520** imprese agricole nell'ambito  
del pacchetto giovani e di n. **989** imprese agricole  
aderenti ai PIF;

- nei provvedimenti di concessione degli aiuti ai sensi della misura 114 è stata definita, tra l'altro, la data entro cui deve essere avviata l'attività di consulenza;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n° 70 del 26/09/2011, pubblicata nel BURP n. 155 del 06/10/2011, sono state specificate le modalità di avvio e di erogazione dei servizi di consulenza da parte degli Organismi di cui all'elenco pubblicato nel BURP n. 78 del 19/05/2011;
- con DAdG n. 59 del 19/04/2012, pubblicata nel BURP n. 61 del 26/04/2012, è stata fissata al **31/10/2013** la data entro cui doveva essere completata la consulenza per le aziende finanziate nell'ambito del pacchetto giovani e con DAdG n. 82 del 21/05/2012, pubblicata nel BURP n. 76 del 24/05/2012, è stata fissata al **30/09/2013** la data entro cui doveva essere completata la consulenza per le aziende aderenti ai PIF;
- dalla consultazione del Sistema Informatizzato Servizi di Consulenza Aziendale Puglia (SISCAP) risulta che **non hanno avviato la consulenza nei termini previsti n. 73** imprese agricole condotte da giovani agricoltori beneficiari del pacchetto giovani, mentre **non hanno concluso la consulenza nei termini previsti n. 224** imprese agricole condotte da giovani agricoltori beneficiari del pacchetto e **n. 204** imprese agricole aderenti ai PIF;
- la consulenza aziendale, ha lo scopo di supportare le imprese agricole nell'applicazione delle norme di condizionalità aziendale nonché nella gestione, in particolar modo per le imprese in startup condotte dai giovani al primo insediamento;
- i giovani agricoltori che hanno previsto nel piano aziendale ammesso ai benefici del pacchetto giovani l'accesso ai servizi di consulenza aziendale di cui alla misura 114 in caso di mancato utilizzo di tali servizi risultano inadempienti per non aver completato il piano aziendale finanziato;

**Per quanto innanzi si ritiene di:**

- differire al **30/09/2014** il termine stabilito per la conclusione della consulenza aziendale per le imprese beneficiarie che hanno avviato la stessa senza completarla nei termini precedentemente stabiliti;
- consentire ai beneficiari della Misura 114 nell'ambito del pacchetto giovani (n. 73 imprese) che non hanno avviato la consulenza aziendale di poterla avviare e completarla tempestivamente;

- stabilire che i giovani beneficiari del pacchetto che avvieranno tempestivamente la consulenza devono comunque completarla entro il 30/09/2015 in quanto l'eventuale aiuto spettante deve essere erogato improrogabilmente entro la data del 31/12/2015 stabilita dalla UE per la rendicontazione del PSR 2007/2013. A tale scopo è consentita la rimodulazione della tipologia di consulenza ammessa, da "consulenza avanzata" avente una durata di 18 mesi a "consulenza di base" avente una durata di 12 mesi.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di differire al **30/09/2014** il termine stabilito per la conclusione della consulenza aziendale per le imprese beneficiarie che hanno avviato la stessa senza completarla nei termini precedentemente stabiliti;
- di consentire ai beneficiari della Misura 114 nell'ambito del pacchetto giovani (n. 73 imprese) che

non hanno avviato la consulenza aziendale di poterla avviare e completarla tempestivamente;

- di stabilire che i giovani beneficiari del pacchetto che avvieranno tempestivamente la consulenza devono comunque completarla entro il 30/09/2015 in quanto l'eventuale aiuto spettante deve essere erogato improrogabilmente entro la data del 31/12/2015 stabilita dalla UE per la rendicontazione del PSR 2007/2013. A tale scopo è consentita la rimodulazione della tipologia di consulenza ammessa, da "consulenza avanzata" avente una durata di 18 mesi a "consulenza di base" avente una durata di 12 mesi;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia ([www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it));
  - è composto da n. 4 (quattro) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013  
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EVENTI CALAMITOSI 10/2013 PROV. TARANTO 16 giugno 2014, n. 2

**O.C.D.P.C. n. 135/2013. Art. 1 comma 3. Contributi per le spese sostenute nella fase di prima emergenza. Erogazione di € 433.654,86 in favore del Comune di Ginosa (Ta).**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PROTEZIONE CIVILE**

in qualità di Commissario delegato ex O.C. D.P.C. n. 135/2013

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm. e ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2013, con la quale è stato dichiarato per centottanta giorni lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7-8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 27 novembre 2013, n. 135, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7 e 8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto";

Visto in particolare l'articolo 1 della citata Ordinanza n. 135/2013 con cui al comma 3 si dispone che il Commissario delegato, nominato nella persona del dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, contenente:

- gli interventi realizzati dagli Enti locali nella prima fase di emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi di che trattasi,
- le attività poste in essere, Anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi,
- gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

Viste le note prot. n. A00\_026 - 11182 del 20.12.2013 e n. A00\_026 - 725 del 20.01.2014, con la quale il Commissario ha inoltrato al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per l'approvazione, la proposta di piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 135/2013, per l'utilizzazione dei € 7.000.000,00 di cui all'art. 3 della stessa Ordinanza;

Vista la comunicazione prot. RIA/0013241 del 07/03/2014 con la quale il Capo Dipartimento della